

XIV del Tempo Ordinario – Anno A - Letture con pause per lettori e diaconi
(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

Zc 9,9-10

Ecco, a te viene il tuo re umile.

Dal libro del profeta Zaccaria

Così dice il Signore:/
«Esulta grandemente,/ figlia di Sion,/ giubila,/ figlia di Gerusalemme!//
Ecco,/ a te viene il tuo re.//
Egli è giusto e vittorioso,/ umile,/ cavalca un asino,/ un puledro figlio d'asina.//
Farà sparire il carro da guerra da Èfraim/ e il cavallo da Gerusalemme,/ l'arco di guerra sarà spezzato,/ annuncerà la pace alle nazioni,/ il suo dominio sarà da mare a mare/ e dal Fiume/ fino ai confini della terra».



Seconda lettura

Rm 8,9.11-13

Se mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli,/ voi non siete sotto il dominio della carne,/ ma dello Spirito,/ dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi.// Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo,/ non gli appartiene.//
E se lo Spirito di Dio,/ che ha risuscitato Gesù dai morti,/ abita in voi,/ colui che ha risuscitato Cristo dai morti/ darà la vita anche ai vostri corpi mortali/ per mezzo del suo Spirito/ che abita in voi.//
Così dunque,/ fratelli,/ noi siamo debitori non verso la carne,/ per vivere secondo i desideri carnali,/ perché,/ se vivete secondo la carne,/ morirete.// Se,/ invece,/ mediante lo Spirito/ fate morire le opere del corpo,/ vivrete.



Vangelo

Mt 11,25-30

Io sono mite e umile di cuore.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo/ Gesù disse:/

«Ti rendo lode,/ Padre,/ Signore del cielo e della terra,/ perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti/ e le hai rivelate ai piccoli.// Sì,/ o Padre,/ perché così hai deciso/ nella tua benevolenza.// Tutto è stato dato a me dal Padre mio;/ nessuno conosce il Figlio se non il Padre,/ e nessuno conosce il Padre se non il Figlio/ e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.//

Venite a me,/ voi tutti che siete stanchi e oppressi,/ e io vi darò ristoro.// Prendete il mio giogo sopra di voi/ e imparate da me,/ che sono mite e umile di cuore,/ e troverete ristoro per la vostra vita.// Il mio giogo infatti è dolce/ e il mio peso leggero».



www.proclamarelaparola.it

I codici QR (QR Codes) che compaiono in questo testo sono collegamenti a indirizzi web, che possono essere attivati con i più comuni telefoni cellulari. Facendolo, si possono raggiungere e scaricare i file audio dei singoli brani.